



## DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante *“Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”*, di seguito anche *“Codice del Terzo settore”* o *“Codice”* e, in particolare, l’articolo 72, comma 1, il quale prevede che il Fondo di cui all’articolo 9, comma 1, lettera g), della citata legge delega sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all’articolo 41 del medesimo Codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all’articolo 5 del Codice stesso, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;

**VISTO** il decreto legislativo 3 agosto 2018, n.105, recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, pubblicato sulla GURI n. 210 del 10 settembre 2018, e, in particolare, l’articolo 19, che apporta modifiche al sopra menzionato articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

**RICHIAMATI** i commi 3 e 4 dell’articolo 72 del decreto legislativo n. 117 del 2017, i quali attribuiscono al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, per un triennio, con proprio atto di indirizzo, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, e agli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali l’individuazione dei soggetti attuatori degli interventi finanziabili o beneficiari delle risorse, mediante procedure poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**VISTO** il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 44 del 12 marzo 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 2 aprile 2020 al n.543 con il quale, per l’anno 2020, sulla base degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività ivi individuate, è stata destinata la somma di euro **12.630.000,00** ( incrementabile attraverso eventuali sopravvenienze di risorse finanziarie) al finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale presentati dagli enti del Terzo settore in possesso dei requisiti di legge stabiliti dal citato articolo 72;

**VISTO** il D.D. n. 234 del 09.07.2020 con il quale, in attuazione del sopra menzionato D.M. n.44/2020, è stato adottato l’avviso n.2/2020 per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell’articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

**RILEVATA** l’opportunità di prorogare il termine di scadenza di presentazione delle domande di finanziamento stabilito nel § 9 dell’avviso n. 2/2020, per consentire agli enti interessati una più compiuta e approfondita elaborazione delle proposte progettuali, altrimenti suscettibile di essere incisa dal periodo feriale;

**CONSIDERATO** che la formula riportata al §11 dell’avviso medesimo ai fini del calcolo del criterio di valutazione A.1. *“Esperienza pregressa e specifica dell’ente proponente e/o capofila nell’ambito delle aree prioritarie di intervento”* contiene un errore materiale;

**RITENUTO** di dover provvedere alla correzione del rilevato errore materiale;

**DECRETA**  
**Articolo 1**

Al § 9 dell'avviso n.2/2020 - "Modalità e termini di presentazione delle domande" - alla pagina 6, le parole "dell'1 settembre 2020" sono sostituite dalle seguenti "dell'8 settembre 2020".

## Articolo 2

Al § 11 dell'avviso n.2/2020 - "Valutazione delle iniziative e dei progetti" - alla pagina 9, la formula prevista per l'attribuzione del punteggio riferito al criterio A.1. "Esperienza progressa e specifica dell'ente proponente e/o capofila nell'ambito delle aree prioritarie di intervento", è così corretta:

Totale dei valori dichiarati dai partecipanti nel modello B, lettera h), colonna F / n. totale delle proposte progettuali presentate = valore medio;

Importo totale dei valori dichiarati da ciascun partecipante - Valore medio = delta positivo o negativo;  
delta positivo o negativo / Valore medio = valore in termini percentuali

Il valore percentuale determina il punteggio secondo i valori riportati nella tabella sottostante:

Valore percentuale	Punteggio
da -100% a -90%	1
da -89,99% a -80%	2
da -79,99% a -70%	3
da -69,99% a -60%	4
da -59,99% a -50%	5
da -49,99% a -40%	6
da -39,99% a -30%	7
da -29,99% a -20%	8
da -19,99% a 10%	9
da -9,99% a 0,00%	10
da + 00,01% a + 10%	11
da + 10,01% a + 20%	12
da + 20,01% a + 30%	13
da + 30,01% a + 40%	14
da + 40,01% a + 50%	15
da + 50,01% a + 60%	16
da + 60,01% a + 70%	17
da + 70,01% a + 80%	18
da + 80,01% a + 90%	19
da + 90,01% a + 100%	20

Al presente decreto sarà data pubblicità nelle forme previste dall'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, mediante pubblicazione sul sito istituzionale [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it).

IL DIRETTORE GENERALE  
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".